



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



 **TRANSCRIME**

GLI STRANIERI IN CARCERE TRA ESCLUSIONE E INCLUSIONE: L'ESPERIENZA TARENTINA



Provincia autonoma di Trento

Servizio Autonomie Locali - Sistema Integrato di Sicurezza

Via Romagnosi 11/a - 38100 Trento - Tel. 0461 495022 - Fax 0461 495036

www.provincia.tn.it - serv.autonomielocali@provincia.tn.it

Segreteria Organizzativa

TRANSCRIME - Joint Research Centre on Transnational Crime

Università degli Studi di Trento - Università Cattolica del Sacro Cuore

Via Inama 5 - 38100 Trento - Tel. 0461 882304 - Fax 0461 882303

www.transcrime.it - transcrime@transcrime.unitn.it

8 OTTOBRE 2007 | ORE 9.00 - 13.30

Università degli Studi di Trento

Sala Conferenze

Facoltà di Giurisprudenza, Via Verdi 53 - Trento

GLI STRANIERI IN CARCERE TRA ESCLUSIONE E INCLUSIONE: L'ESPERIENZA TRENTINA

Nelle carceri italiane gli stranieri sono sempre più presenti. Nel 2006 tra la popolazione residente era straniera una persona su venti, mentre tra la popolazione carceraria il rapporto era di sette su venti.

In Trentino la situazione è peggiore o migliore rispetto al resto d'Italia? Perché ci sono molti immigrati nei penitenziari di Trento e Rovereto? Quali sono le loro condizioni dentro e fuori dal carcere? Cosa si fa in provincia di Trento per ridurre la presenza degli stranieri tra i reclusi, per migliorare le loro condizioni di vita negli istituti di pena e una volta usciti? Quali sono le best practices italiane ed europee e gli spazi di intervento ancora praticabili a livello locale?

La conferenza, rispondendo a queste domande, presenta il rapporto finale della ricerca "Cittadinanza e immigrazione a Trento" che Transcrime, con la collaborazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, ha condotto per la Provincia autonoma di Trento.

Tema centrale del rapporto e di questa conferenza è la combinazione giustizia penale/immigrazione, il cui effetto è un processo di esclusione sociale che non solo non consente di valorizzare la popolazione immigrata come risorsa, ma che si ripercuote anche negativamente sulla collettività in termini di costi economici (mantenimento in carcere) e sociali (mancata integrazione, aumento del rischio di recidiva, aumento dell'insicurezza sociale).

È proprio sui processi di integrazione degli immigrati che le comunità locali sono chiamate a ragionare. Questa conferenza e la ricerca presentata vogliono essere un passo in tale direzione in un territorio già molto sensibile a questi temi.

PROGRAMMA

9.00 | Apertura dei lavori

Roberto Toniatti

Preside, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Trento

9.15 | Indirizzo di saluto

Armando D'Alterio

Vice-Capo del Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria, Ministero della Giustizia

9.30 | Presentazione del rapporto finale della ricerca

Andrea Di Nicola

Ricercatore, Università degli Studi di Trento e Coordinatore della sede di Trento di Transcrime

10.00 | Commento

Giuseppe Sciortino

Professore, Università degli Studi di Trento

Giuseppe Capoccia

Direttore Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione e Rapporti Internazionali, Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria, Ministero della Giustizia

10.45 | Coffee Break

11.00 | Tavola rotonda

Cosa è stato fatto e cosa si può ancora fare in Trentino

Introduce e presiede

Giovanni Pierantozzi

Procuratore Generale, Procura presso la Corte d'Appello di Trento

Intervengono

Gaetano Sarrubbo

Direttore, Casa Circondariale di Trento

Antonella Forgione

Direttore, Casa Circondariale di Rovereto

Maria Teresa Cacciatori

Direttore, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Trento

Luciano Malfer

Dirigente, Servizio Politiche Sociali e Abitative, Provincia autonoma di Trento

Italo Dal Rì

Responsabile, Associazione Provinciale Aiuto Sociale (APAS)

Lino Cristofoletti

Presidente, Cooperativa Sociale *Il gabbiano*

13.30 | Conclusioni

Ernesto U. Savona

Professore, Università Cattolica di Milano e Direttore di Transcrime